

Messaggio

numero

6348

data

27 aprile 2010

Dipartimento

FINANZE E ECONOMIA

Concerne

Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 26 gennaio 2010 presentata da Sergio Arigoni e cofirmatari "Stop ai mandati ad ex-funzionari dell'Amministrazione cantonale al beneficio della pensione"

Signor Presidente,
signore e signori deputati,

con l'atto parlamentare indicato a margine, si chiede di conferire mandati a ex funzionari dell'Amministrazione cantonale unicamente nel caso eccezionale in cui non si trovino altre persone in grado di svolgere tali mandati.

I. IN GENERALE

È innegabile che l'attribuzione di mandati a ex funzionari posti al beneficio della pensione ponga numerosi problemi di accettabilità da parte della cittadinanza e questo soprattutto in periodi problematici sul fronte dell'occupazione giovanile. Il Consiglio di Stato condivide pertanto gli intendimenti della mozione che vuole limitare questi mandati a casi eccezionali, per dei periodi di breve durata e quando non sono disponibili soluzioni ragionevoli alternative.

Le proposte per l'attribuzione di questi mandati sono già ora oggetto di procedure che prevedono vari controlli interni prima ancora di essere sottoposte per decisione al Consiglio di Stato.

I mozionanti fanno riferimento ad alcuni atti parlamentari precedenti e il Consiglio di Stato, nelle risposte a questi atti parlamentari, ha avuto modo di ribadire la propria sensibilità rispetto a questo tema. Infatti negli scorsi anni il numero di questi mandati è stato assai limitato sia in termini di importi sia in termini di durata nel tempo.

Il Consiglio di Stato sottopone a verifica ogni mandato di un importo equivalente o superiore a 5'000.- franchi e ciò in modo sistematico, quindi a prescindere dalle deleghe che sono attribuite ai servizi.

La prassi del Consiglio di Stato ammette eccezioni che vanno nel senso proposto dai mozionanti, ossia:

- in caso che non vi siano, a fronte di improvvise partenze, alternative valide sul mercato del lavoro attivabili in breve tempo;
- nel caso in cui si debba garantire le competenze a fronte di eventi eccezionali
- nel caso in cui lavori in corso subirebbero una battuta d'arresto non sostenibile.

II. CONCLUSIONI

Il Consiglio di Stato ribadisce che la prassi, già espressa nelle risposte date agli atti parlamentari citati dai mozionanti, di adottare criteri estremamente restrittivi sui mandati ad ex-funzionari sarà mantenuta. In questo senso il Consiglio di Stato ritiene che la proposta formulata dalla mozione sia già in atto.

La mozione è da considerarsi accolta.

Vogliate gradire, signor Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, L. Pedrazzini

Il Cancelliere, G. Gianella

MOZIONE

Stop ai mandati ad ex funzionari dell'Amministrazione cantonale al beneficio della pensione

del 26 gennaio 2010

Con riferimento alle interrogazioni - e relative risposte del Consiglio di Stato - di:

- Moreno Colombo del 17.11.2003
- Moreno Colombo del 07.06.2004
- Lorenzo Quadri e Norman Gobbi del 31.01.2007
- Lorenzo Quadri del 14.04.2009

ritenuto che alla fine dello scorso anno è stato dato nuovamente un mandato ad un ex funzionario dirigente al beneficio della pensione e che a mente nostra e di gran parte dei cittadini tale procedere è inaccettabile soprattutto nei momenti di crisi occupazionale come quelli che stiamo vivendo,

- chiediamo al Consiglio di Stato che vengano conferiti mandati ad ex funzionari dell'Amministrazione cantonale al beneficio della pensione unicamente nel caso eccezionale in cui non si trovino altre persone in grado di svolgere tali mandati.

Sergio Arigoni

Arigoni G. - Belloni - Boneff - Chiesa -

Ducry - Gobbi N. - Lepori - Savoia